

COMUNITA' IN CAMMINO

Parrocchia di Prova

Anno XX – n.385 – 31 Gennaio 2016

Dal Vangelo secondo Luca

(4, 21-30)

Gesù è a Nazareth nella sinagoga e proclama il testo di Isaia dove viene descritto il Messia: "*Oggi si è adempiuta questa scrittura*".

Nei suoi concittadini sorge il pregiudizio e la gelosia:

Non è il figlio di Giuseppe?

Non è un artigiano?

Cosa vuole insegnarci?

Il pregiudizio è la valutazione di una persona attraverso modelli che abbiamo del passato.

La gelosia, è il fatto che il bene degli altri, il successo degli altri, l'azione degli altri sottrae qualcosa a noi. Interpretiamo l'azione degli altri in modo negativo, non riconosciamo il bene che gli altri fanno.



Quello che i compaesani di Gesù non accettano è che lui si proclama Figlio del Padre: l'annuncio di questa ambiguità li fa molto arrabbiare e vogliono buttarlo giù da un monte *ma Gesù, passando in mezzo a loro se ne va*.

Lui ha fatto la sua parte: ha annunciato la libertà e poi loro reagiscono.

Occorre fare molta attenzione, perché le reazioni istintive dei compaesani di Gesù, il pregiudizio e la gelosia, sono anche le nostre, poniamo un occhio attento ai nostri atteggiamenti e guardiamo sinceramente da dove nascono!

È molto interessante la sottolineatura che "*passando in mezzo a loro, si mise in cammino*". Gesù non scappa o sfugge ai suoi attentatori, ma si "**mette in cammino**". È l'atteggiamento di chi non si ferma, di chi vuole incontrare nuove realtà, di chi protende verso il domani. La sua scelta di mettersi in cammino non è operata in segreto, ma la compie a partire da quelli che lo vogliono lapidare; infatti, passa in mezzo a loro, continua il suo cammino davanti ai loro occhi. Ad essi, a cui è stata rivolta la parola di salvezza, **Gesù offre un nuova opportunità di rimettersi in cammino con Lui.**

DIARIO DELLA SETTIMANA

Sabato 30 Gennaio

Ore 18.30: S. Messa (Ceretta Redenta; Marconi Elvira e Alessandro; Tessari Angela Uva; Pegoraro Ferdinando, Danese Bruna, Rosa Marino, Maran Natalina; Cavedon Giuseppe e Silvia)

Domenica 31 Gennaio **DOMENICA IV^A DEL TEMPO ORDINARIO**

Ore 9.00: S. Messa (deff. fam. Bignotto; deff. Padre Vittorio e Agostino Valentini; Nucca Savino)

Ore 11.00: S. Messa (Pasini Eugenio)

Lunedì 1 Febbraio

Ore 8.30: S. Messa

Martedì 2 Febbraio *Presentazione del Signore*

Non c'è la celebrazione della S. Messa

Ore 19.30: S. Messa, con all'inizio la liturgia della Luce (benedizione delle candele)
(don Fausto Rossi)



Mercoledì 3 Febbraio *San Biagio*

Ore 10.00: S. Messa presso la chiesetta di San Biagio,
a cui seguirà la benedizione della gola

(Verlato Remigio, Matteo e deff.fam.; don Mario Viale)



Ore 14.30: Breve Liturgia della Parola e benedizione della gola

Pausa

Ore 16.00: breve liturgia della Parola e benedizione della gola

Ore 19.30: S. Messa a cui seguirà la benedizione del pane e della gola

Giovedì 4 Febbraio

Ore 8.30: S. Messa

Venerdì 5 Febbraio *Sant'Agata, vergine e martire*

Ore 8.30: S. Messa



Sabato 6 Febbraio *San Paolo Miki e compagni martiri*

Ore 18.30: S. Messa (7° Lora Elia; 30° Longo Giuseppe; Signorini Rosina e Demo Angelo; Mantovani Mario; Feltre Rosalia e Nogara Giovanni; Benetton Lino;)

GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Domenica 7 Febbraio **DOMENICA V^A DEL TEMPO ORDINARIO**

Ore 9.00: S. Messa (De Cristan Giovanni; Vicentini Tiberio e deff. fam. Vicentini; Menghin Giuseppe e deff. fam. Menghin; Benazzoli Mirco; Steccanella Ilario; Cunico Angelo e Maria)

Ore 11.00: S. Messa (Nardi Giovanna Poli)

S. MESSA CON LA PRESENZA DEI BAMBINI BATTEZZATI NEL 2015

TRA LE RIGHE DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 1 FEBBRAIO:

Pulizie chiesa: n. 3

Ore 15.00: Adorazione eucaristica

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO : Ore 15.45: incontro dei chierichetti

Si comunica che la prossima celebrazione del battesimo si terrà

DOMENICA 10 APRILE, alle ore 11.00.

I genitori che desiderano battezzare i loro figli in questa data contattino al più presto don Gianni

E' già iniziato il Giubileo, l'anno della Misericordia voluto da papa Francesco.

Le catechiste hanno pensato di preparare dei volantini con spunti di riflessione e suggerimenti su come viver la Misericordia in famiglia.

Perciò, un gruppo di ragazzi, domenica prossima, dopo la S. Messa delle ore 11.00 dispenseranno un volantino a famiglia da portare a casa e leggere insieme.

RESOCONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2015

approvato dal Consiglio Pastorale e dal Consiglio per gli Affari Economici nella riunione del 21 gennaio 2016

Entrate ordinarie

- Offerte durante le Messe e i funerali	25.354,30	- Offerte candele	3.327,00
- Offerte in occasione della celebrazione dei sacramenti	1.800,00	- Offerte per la chiesa	2.025,00
- Collette diocesane obbligatorie	4.880,80	- Contributo del parroco per spese canonica	2.084,00
- Interessi attivi	2.932,60	- Contributo del centro parrocchiale	1.684,00
Totale Entrate Ordinarie			44.087,70

Entrate straordinarie

- Offerte visita famiglie	3.395,00	- Buste Natale e Pasqua	6.160,00
- Contributo del Gruppo raccolta	30.000,00		
- Contributo della Sagra	8.685,00	- Contributo del Bollettino parrocchiale	4.925,00
- Contributo del Comune per uso campo da calcio	7.000,00	- Contributi Vari	1.395,00
Totale Entrate Straordinarie			61.560,00
Riporto disponibilità al 01.01.2015			215.080,79
TOTALE GENERALE ENTRATE			320.728,49

Uscite ordinarie

- Per il culto (particole, fiori, candele ecc.)	5.143,96	
- Per la pastorale (catechesi; relatori incontri; abbonamenti; contributo confessori, organista e associazioni parrocchiali e al vicariato; cancelleria...)	11.769,90	
- Bollette (luce, acqua, gas) della chiesa, canonica e sala parrocchiale; manutenzioni varie	24.257,60	
- Assicurazioni diocesane, contributo alla Curia, tasse e imposte, spese bancarie	5.099,70	
- Sostentamento parroco	3.084,00	
- Collette diocesane obbligatorie	4.880,80	
Totale Uscite Ordinarie		54.236,00

Uscite straordinarie 29.323,48

TOTALE GENERALE USCITE 83.559,48

DISPONIBILITA' AL 31.12.2015 237.169,01

...ALCUNE CONSIDERAZIONI...

Dal resoconto economico riportato nella pagina precedente, risulta evidente che la somma disponibile è notevole. E, forse, più di qualcuno può pensare:

- che non importa se non si dà il proprio contributo: la parrocchia è ricca e ha le risorse sufficienti!
- E che, in ogni caso, una somma così rilevante deve trovare una finalità e una utilizzazione.

Si ritiene opportuno ricordare: - innanzitutto, ed è la constatazione già fatta altre volte, che con le offerte ordinarie (in calo per tanti motivi) il bilancio andrebbe in rosso.

A consentire di essere in attivo è il contributo del Gruppo Raccolta, della Sagra annuale e del bollettino parrocchiale: ai volontari che si adoperano in queste attività è doveroso, quindi, rivolgere un sincero ringraziamento.

- Ogni anno, oltre alle spese ordinarie, ce ne sono di straordinarie ritenute utili e necessarie dal Consiglio per gli Affari Economici e dal Consiglio Pastorale.

Nel 2015:

- è stata sostituita la caldaia della canonica.
- E' stato installato l' impianto audio/video della sala parrocchiale (per gli incontri di catechesi e comunitari).
- Sono stati eseguiti lavori presso la Scuola dell'Infanzia, il cui edificio è di proprietà della parrocchia, rinnovando parte dei bagni dei bambini, sostituendo la caldaia e razionalizzando in qualche misura l'impianto di riscaldamento in modo da contenere i costi. Le spese, però, devono essere ancora completamente coperte.
- I due Consigli hanno pure deciso di depositare in Curia Vescovile, nel Fondo di Solidarietà tra le Parrocchie, la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per aiutare soprattutto le parrocchie piccole ad affrontare lavori necessari che non potrebbero effettuare con le loro sole forze. Si tratta di un prestito che la Diocesi si impegna a restituire, con i relativi interessi, in qualunque momento.
- E' avvenuto anche il restauro dell' affresco dell' abside della chiesa e della lunetta sopra il portale.

- Si comunica, infine, che il progetto della ristrutturazione della canonica non è tramontato: un gruppo di tecnici, in gran parte di Prova, con grande disponibilità stanno studiando ipotesi diverse. Il Consiglio Pastorale ne è sempre stato informato. Comunque, va sottolineato che il tutto deve essere valutato alla luce e in vista dell'Unità Pastorale a cui ci si sta incamminando.